

Flamini: «Abbiamo sperato fortemente in una nomina». Rivolta: «Miur macchina micidiale»

ERBA

Grande disponibilità a collaborare con la nuova preside, che avrà un compito non facile e andrà supportata in ogni modo. Ma anche rammarico per una reggenza annuale che suona un po' come un premio di consolazione: molti a Erba aspettavano un dirigente scolastico fisso per raccogliere il testimone di **Anna Toffoletti**.

A poche ore dalla designazione di **Giovanna Ugga** al vertice dell'istituto comprensivo Puecher per l'anno scolastico 2021-2022, le reazioni non tardano ad arrivare. Preside dell'istituto comprensivo Canth3, Ugga è laureata in lettere antiche alla Sapienza di Roma e per anni ha insegnato al liceo scientifico Giovinio di Como. L'esperienza e il curriculum sono importanti per gestire contemporaneamente due realtà importanti della scuola comasca.

«In questi mesi - dice **Elena Flamini**, presidente del consiglio d'istituto -



Elena Flamini
Consiglio d'istituto



Erica Rivolta
Vicesindaco

Non manca il ringraziamento all'uscente **Totfoletti**: «per lo stupendo lavoro fatto in questi anni».

Massimo sostegno arriverà anche dall'amministrazione comunale. Il vicesindaco **Erica**

gio d'istituto - abbiamo fortemente sperato nella nomina ufficiale di un dirigente per l'istituto comprensivo Puecher, che conta più di mille alunni e otto plessi (tre asili, quattro elementari e una scuola media, ndr). Purtroppo però i nostri desideri non si sono avverati».

Detto ciò, continua Flamini, «accogliamo con entusiasmo la nomina a reggente della dottoressa Ugga. Il suo ottimo curriculum e la sua esperienza pregressa in un istituto comprensivo sono sicuramente delle ottime premesse. Ben comprendendo le difficoltà di una reggenza offriamo fin da subito la nostra massima collaborazione. La preside potrà contare anche sull'ottimo gruppo docenti dell'Istituto Puecher».



L'incontro dell'11 maggio 2019 dell'allora ministro all'istruzione e attuale provveditore agli studi di Como **Marco Bussetti** ai rappresentanti delle scuole di Erba nell'aula consiliare

Rivolta, che ha la delega all'istruzione, è molto attenta a queste tematiche: nel 2019 portò a Erba l'allora ministro **Marco Bussetti** per incontrare i docenti erbesi e ascoltare i problemi del mondo scolastico.

Organizzazione

Oggi lo stesso **Bussetti** è provveditore a Como, ma sul fronte dei presidi - che vengono comunque designati dall'ufficio scolastico regionale, non pro-

vinciale - c'è stato poco da fare. «Tutti auspicano una dirigente scolastica fissa - commenta Rivolta - ma la verità è che le reggenze sono tantissime, il tema non riguarda solo Erba. È un problema di questa macchina micidiale che è il Miur, dell'organizzazione scolastica italiana: i presidi mancano proprio, non si trovano».

Tra concorsi in sospenso e attente valutazioni degli interessati, molte scuole restano puntualmente senza un presi-

La benemerenzza civica a Chessorti «Ci ricorderemo sempre di Cesare»

Orsenigo

La cena a invito di Comune associazione cuochi e scuole in omaggio al grande chef mancato a fine maggio

«Grazie Cesare». Poche parole che però riassumono il senso di una serata in cui Orsenigo, l'associazione provinciale Cuochi di Como, le associazioni e le scuole in cui insegna, hanno voluto rincordare lo storico chef **Cesare Chessorti**, 66 anni, che si è spento a fine maggio dopo una lunga malattia.



Cesare Chessorti
Chef

Proprio nei giorni in cui la pandemia ha impedito di tenere il tendone dei Cuochi comaschi per la festa patronale di Sant'Abbondio, il sodalizio e il paese in cui risiedeva hanno deciso di ritrovarsi per una cena benefica e per un ricordo del grande chef.

Per l'occasione il sindaco **Mario Chiavenna**, ha consagrato una benemerenzza civica alla memoria alla moglie **Da-**

niela, e ai figli, **Laura** e **Matteo**. Storico presidente dell'associazione provinciale cuochi di Como, grande chef e maestro di cucina, **Cesare Chessorti**, come hanno ricordato tutti, ha sempre avuto un carattere bonario e una totale umiltà, che sapeva contagiare tutti: un maestro di vita.

In paese era **Cesare**, un orsenighese tra agli orsenighesi, sempre pronto a dare una mano in occasioni, feste e manifestazioni, in cui erano richieste la sua maestria e la sua professionalità.

E in ogni piatto, anche il più tradizionale, sapeva mettere il tocco della sua passione per la cucina: ogni piatto non era mai una semplice riproposizione di una ricetta, ma aveva nel sapore e nella tecnica la mano unica di **Cesare**.

Tante le occasioni che si possono ricordare in paese: la sagra dei tortelli di San Giuseppe, il risotto con la luganega per la Giubiana, le tante feste e i momenti ricreativi alla Casetta del Parco Di Liegro, gestita dall'associazione anziani e pensionati dal 1997. Sede dove si è tenuta la



La consegna della benemerenzza a **Daniela Chessorti**, moglie di **Cesare**

cena di ricordo l'altra sera.

Erano presenti 90 persone, su invito. C'erano rappresentanti di tutte le associazioni del paese. La sua carriera è stata davvero unica: **Chessorti** iniziò nel lontano 1969 come apprendista alla gastronomia **Origi** di Erba, per poi passare al ristorante **Ca' Bianca** di Oggiono fino al **Grand Hotel Villa D'Este**, dove è rimasto chef per 21 anni. Infine il ruolo di executive chef al **Casino di Campione d'Italia**.

«Era doveroso dare questo riconoscimento alla memoria - commenta il sindaco **Chiavenna** - **Cesare**, nonostante la fama

vinciale - c'è stato poco da fare. «Tutti auspicano una dirigente scolastica fissa - commenta Rivolta - ma la verità è che le reggenze sono tantissime, il tema non riguarda solo Erba. È un problema di questa macchina micidiale che è il Miur, dell'organizzazione scolastica italiana: i presidi mancano proprio, non si trovano».

Tra concorsi in sospenso e attente valutazioni degli interessati, molte scuole restano puntualmente senza un presi-

de che si possa dedicare integralmente a un singolo istituto.

Il caso della **Puecher** - 1.300 studenti in otto plessi - è eclatante, ma per restare a Erba la dirigente scolastica dell'Istituto **Romagnosi**, **Antonina Licini**, il prossimo anno dovrà fare anche la reggente all'istituto comprensivo di **Asso**: anche lì, nessun preside fisso. E ad **Albavilla** arriverà come reggente **Flavio Pavoni**, già preside a **Tavernerio**. **Luca Meneghel**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

C'è il Lambro da pulire Un invito per tutte le età

Ponte Lambro

Il Circolo Ambiente **Ilaria Alpi** e il Comune chiamano a raccolta i cittadini per la "Giornata del Lambro pulito", in programma domani, sabato.

L'iniziativa, aperta ad adulti e ragazzi, prevede la raccolta dei rifiuti e la sistemazione dei sentieri che costeggiano le sponde del fiume. L'obiettivo è sensibilizzare al rispetto dell'ambiente naturale attraverso

so comportamenti virtuosi.

Il ritrovo è alle 8.30 al parco **Zappa**, all'ingresso di via **Ca-stelletti**. La conclusione è prevista intorno a mezzogiorno. Si consiglia di indossare scarponcini e abbigliamento adeguato, guanti e sacchi verranno forniti in loco.

È utile la prenotazione via email all'indirizzo centroestivo@comune.pontelambro.co.it, specificando il nome dei partecipanti e lasciando un recapito telefonico. **L. Men.**

Incontro con tre scrittori Nell'aula dell'ex tribunale

Erba

Una serata con tre letterati erbesi. L'assessorato alla cultura organizza per domani, sabato, alle 21, nella sala polivalente dell'ex tribunale di via **Alserio**, un incontro con **Giovanni Carpani**, **Rosanna Pirovano** e **Susy Zappa**: tutti e tre hanno partecipato all'edizione 2020 del premio internazionale di letteratura **Città di Como** e sono arrivati alle fasi finali nelle categorie racconto, autobio-

grafia e narrativa inedita. La serata sarà arricchita dal commento musicale di **Patrizia Virgone**.

L'ingresso è gratuito previa esibizione del **Green pass**: anche in questo caso - come già accade da mesi per gli eventi culturali organizzati dal Comune - la prenotazione è obbligatoria via mail (g.zarava@comune.erba.co.it), attraverso la pagina Facebook del Comune di Erba (sezione "eventi") o con il sito-app **EventBrive.L. Men.**



Flamini: «Abbiamo sperato fortemente in una nomina». Rivolta: «Miur macchina micidiale»

ERBA

Grande disponibilità a collaborare con la nuova presidente, che avrà un compito non facile e andrà supportata in ogni modo. Ma anche rammarico per una reggenza annuale che suona un po' come un premio di consolazione: molti a Erba aspettavano un dirigente scolastico fisso per raccogliere il testimone di **Anna Toffoletti**.

A poche ore dalla designazione di **Giovanna Ugga** al vertice dell'Istituto comprensivo Puecher per l'anno scolastico 2021-2022, le reazioni non tardano ad arrivare. Presidente dell'Istituto comprensivo Canth3, Ugga è laureata in lettere antiche alla Sapienza di Roma e per anni ha insegnato al liceo scientifico Giovinio di Como. L'esperienza e il curriculum sono importanti, serviranno tutti per gestire contemporaneamente due realtà importanti della scuola comasca.

«In questi mesi - dice **Elena Flamini**, presidente del consiglio d'Istituto - abbiamo forte-



Elena Flamini
Consiglio d'Istituto



Erica Rivolta
Vicesindaco

mente sperato nella nomina ufficiale di un dirigente per l'Istituto comprensivo Puecher, che conta più di mille alunni e otto plessi (tre asili, quattro elementari e una scuola media, ndr). Purtroppo però i nostri desideri non si sono avverati».

Detto ciò, continua Flamini: «accogliamo con entusiasmo la nomina a reggente della dottoressa Ugga. Il suo ottimo curriculum e la sua esperienza pregressa in un istituto comprensivo sono sicuramente delle ottime premesse. Ben comprendendo le difficoltà di una reggenza offriamo fin da subito la nostra massima collaborazione. La presidente potrà contare anche sull'ottimo gruppo docenti dell'Istituto Puecher».

La benemerenzza civica a Chessorti «Ci ricorderemo sempre di Cesare»

Orsenigo
La cena a invito di Comune associazione cuochi e scuole in omaggio al grande chef mancato a fine maggio

«Grazie Cesare». Poche parole che però riassumono il senso di una serata in cui Orsenigo, l'associazione provinciale Cuochi di Como, le associazioni e le scuole in cui in-



Cesare Chessorti
Chef

segnava, hanno voluto rincordare lo storico chef **Cesare Chessorti**, 66 anni, che si è spento a fine maggio dopo una lunga malattia.

Proprio nei giorni in cui la pandemia ha impedito di tenere il tendone dei Cuochi comaschi per la festa patronale di Sant'Abbondio, il sodalizio e il paese in cui risiedeva hanno deciso di ritrovarsi per una cena benefica e per un ricordo del grande chef.

Non manca il ringraziamento all'uscente **Totfoletti** «per lo stupendo lavoro fatto in questi anni».

Massimo sostegno arriverà anche dall'amministrazione comunale. Il vicesindaco **Erica**

niela, e ai figli, **Laura** e **Matteo**. Storico presidente dell'associazione provinciale cuochi di Como, grande chef e maestro di cucina, **Cesare Chessorti**, come hanno ricordato tutti, ha sempre avuto un carattere bonario e una totale umiltà, che sapeva contagiare tutti: un maestro di vita.

In paese era Cesare, un orsenighese tra agli orsenighesi, sempre pronto a dare una mano in occasioni, feste e manifestazioni, in cui erano richieste la sua maestria e la sua professionalità.

E in ogni piatto, anche il più tradizionale, sapeva mettere il tocco della sua passione per la cucina: ogni piatto non era mai una semplice riproposizione di una ricetta, ma aveva nel sapore e nella tecnica la mano unica di Cesare.

Tante le occasioni che si possono ricordare in paese: la sagra dei tortelli di San Giuseppe, il risotto con la luganega per la Giubiana, le tante feste e momenti ricreativi alla Casetta del Parco Di Liegro, gestita dall'associazione anziani e pensionati dal 1997. Sede dove si è tenuta la



L'incontro dell'11 maggio 2019 dell'allora ministro all'Istruzione e attuale provveditore agli studi di Como **Marco Bussetti** ai rappresentanti delle scuole di Erba nell'aula consiliare

Rivolta, che ha la delega all'Istruzione, è molto attenta a queste tematiche: nel 2019 portò a Erba l'allora ministro **Marco Bussetti** per incontrare i docenti ebresi e ascoltare i problemi del mondo scolastico.

Oggi lo stesso **Bussetti** è provveditore a Como, ma sul fronte dei presidi - che vengono comunque designati dall'ufficio scolastico regionale, non pro-

vinciale - c'è stato poco da fare. «Tutti auspicano una dirigente scolastica fissa - commenta Rivolta - ma la verità è che le reggenze sono tantissime, il tema non riguarda solo Erba. È un problema di questa macchina micidiale che è il Miur, dell'organizzazione scolastica italiana: i presidi mancano proprio, non si trovano».

Tra concorsi in sospenso e attente valutazioni degli interessati, molte scuole restano puntualmente senza un presi-

de che si possa dedicare integralmente a un singolo istituto. Il caso della Puecher - 1.300 studenti in otto plessi - è eclatante, ma per restare a Erba la dirigente scolastica dell'Istituto Romagnosi, **Antonina Licini**, il prossimo anno dovrà fare anche la reggente all'Istituto comprensivo di Asso: anche lì, nessun preside fisso. E ad Albalilla arriverà come reggente **Flavio Pavoni**, già preside a Tavernerio. **Luca Meneghel**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La consegna della benemerenzza a **Daniela Chessorti**, moglie di Cesare

cena di ricordo l'altra sera.

Erano presenti 90 persone, su invito. C'erano rappresentanti di tutte le associazioni del paese. La sua carriera è stata davvero unica: **Chessorti** iniziò nel lontano 1969 come apprendista alla gastronomia Origi di Erba, per poi passare al ristorante Ca' Bianca di Oggiono fino al Grand Hotel Villa D'Este, dove è rimasto chef per 21 anni. Infine il ruolo di executive chef al Casinò di Campione d'Italia.

«Era doveroso dare questo riconoscimento alla memoria - commenta il sindaco **Chiavenna** - Cesare, nonostante la fama davvero internazionale, è sempre stato una persona umile, sempre pronto a dare una mano alle associazioni, che lo hanno ricordato. E la cena è solo un inizio. L'idea è quella di ripetere annualmente un evento in suo ricordo con scopi benefici».

Commoso anche l'attuale presidente dell'associazione provinciale cuochi, **Massimiliano Tansini**, insieme al presidente regionale cuochi, **Alberto Somaschini**, alla direttrice Enaip di Como, **Isa Botta**, e alla direttrice Cfp di Montebello, **Antonella Colombo**.

C'è il Lambro da pulire Un invito per tutte le età

Ponte Lambro

Il Circolo Ambiente Ilaria Alpi e il Comune chiamano a raccolta i cittadini per la "Giornata del Lambro pulito", in programma domani, sabato.

L'iniziativa, aperta ad adulti e ragazzi, prevede la raccolta dei rifiuti e la sistemazione dei sentieri che costeggiano le sponde del fiume. L'obiettivo è sensibilizzare al rispetto dell'ambiente naturale attraverso

so comportamenti virtuosi.

Il ritrovo è alle 8.30 al parco Zappa, all'ingresso di via Castelletti. La conclusione è prevista intorno a mezzogiorno. Si consiglia di indossare scarponcini e abbigliamento adeguato, guanti e sacchi verranno forniti in loco. È utile la prenotazione via email all'indirizzo centroestivo@comune.pontelambro.co.it, specificando il nome dei partecipanti e lasciando un recapito telefonico. **L. Men.**

Incontro con tre scrittori Nell'aula dell'ex tribunale

Erba

Una serata con tre letterati ebresi. L'assessorato alla cultura organizza per domani, sabato, alle 21, nella sala polivalente dell'ex tribunale di via Alserio, un incontro con **Giovanni Carpani**, **Rosanna Pirovano** e **Susy Zappa**: tutti e tre hanno partecipato all'edizione 2020 del premio internazionale di letteratura Città di Como e sono arrivati alle fasi finali nelle categorie racconto, autobio-

grafia e narrativa inedita. La serata sarà arricchita dal commento musicale di **Patrizia Virgone**.

L'ingresso è gratuito previa esibizione del Green pass; anche in questo caso - come già accade da mesi per gli eventi culturali organizzati dal Comune - la prenotazione è obbligatoria via mail (g.zarava@comune.erba.co.it), attraverso la pagina Facebook del Comune di Erba (sezione "eventi") o con il sito-app EventBrite. **L. Men.**

